

IV Edizione del «Rosmini Days», Rovereto dal 16 al 24 marzo

Gli eventi organizzati da Comune di Rovereto, Università di Trento, Centro Antonio Rosmini, Biblioteca Rosminiana e Accademia Roveretana degli Agiati



La conferenza stampa di presentazione.

«Rosmini Days» 2019 propone una serie di manifestazioni che si svolgeranno dal 16 al 24 marzo, in occasione dell'anniversario della nascita del grande pensatore roveretano, con l'obiettivo di favorire un accostamento semplice e interessante alla vita e al pensiero di Rosmini e di comprendere la sua durevole influenza sulla vita culturale di Rovereto e del Trentino.

I destinatari dell'iniziativa – promossa dal Comune di Rovereto, dal Centro di Studi e Ricerche *Antonio Rosmini*, dall'Accademia degli Agiati e dalla Biblioteca Rosminiana – sono anzitutto gli abitanti della città, nella diversità delle loro provenienze e nella varietà dei loro orientamenti religiosi e culturali. Per tutti Antonio Rosmini, pensatore di respiro universale e di fama mondiale, può costituire un punto di riferimento comune, una radice culturale di questo territorio che continua ad alimentare l'identità e il senso di appartenenza alla città di Rovereto in un tempo di grandi cambiamenti, che producono spesso incertezza e smarrimento.

L'edizione del 2019 dei Rosmini Days concentra la sua attenzione alle opere del filosofo roveretano, alle quali è dedicata la mostra delle prime edizioni dei suoi testi filosofici più noti e rilevanti, dal «Nuovo saggio sull'origine delle idee» alle «Cinque piaghe della santa Chiesa».

Centro ideale dei «Rosmini Days» resta però la Casa natale di Antonio Rosmini, luogo di intensa fede e di ampia cultura, con i suoi preziosi mobili d'antiquariato e la sua collezione di opere d'arte. Alla Casa natale di Rosmini sono dedicate due visite guidate, arricchite dal suggestivo accompagnamento musicale degli allievi della Civica Scuola Musicale R. Zandonai.

Una ricca serie di iniziative farà da cornice nei vari giorni della settimana: la proiezione del film documentario *Antonio Rosmini*; una conferenza aperta a tutti e dedicata al tema rosminiano, quanto mai attuali, dell'appartenza europea; un concerto del coro *Voci Roveretane*, che proporrà brani originali nati dall'idea innovativa di mettere in musica alcuni testi di Rosmini e sarà affiancato da un intervento musicale dell'Orchestra del Liceo Antonio Rosmini di Trento.



Gli eventi

SABATO 16 MARZO

ore 17:00 Palazzo Alberti Poja, Sala Carlo Belli, Corso Bettini 41 Inaugurazione della mostra *Antonio Rosmini (1797 – 1855). Le opere di un genio roveretano* Intervengono: Cristina Azzolini (Comune di Rovereto) Carlo Brentari (Centro di Studi e Ricerche *Antonio Rosmini*) Gianmario Baldi (Biblioteca Civica di Rovereto)

Intervento musicale degli allievi della Civica Scuola Musicale R. Zandonai

L'esposizione è aperta fino al 5 aprile, dal martedì alla domenica, ore 10:00 – 12:30 / 13.30 – 18:00

La mostra *Antonio Rosmini (1797 – 1855). Le opere di un genio roveretano* è la prima mostra bibliografica dedicata al celebre pensatore. Essa è stata possibile grazie alla collaborazione tra istituzioni che quotidianamente operano per la conoscenza e la valorizzazione della cultura.

L'esposizione offre l'occasione per comprendere la vastità del pensiero e il legame con la sua città di uno dei maggiori filosofi dell'Ottocento europeo, fondatore dell'Istituto della Carità e protagonista della vita religiosa e civile del suo tempo.

L'itinerario espositivo offre un percorso cronologico attraverso le *editio princeps* di Antonio Rosmini, vale a dire le prime edizioni delle sue opere custodite nei fondi bibliografici della Biblioteca civica di Rovereto, la quale ha dedicato un'apposita sala alla raccolta dei cimeli rosminiani e alle edizioni dei suoi scritti.

Tra le opere esposte figurano volumi come il *Nuovo saggio sull'origine delle idee* (1830) e il trattato *Delle cinque piaghe della Santa Chiesa* (pubblicato nel 1848 e poi nel 1863 in occasione della commemorazione del Concilio di Trento).

La mostra è arricchita dalla proiezione di un video dedicato alle principali opere del pensatore roveretano e da una sezione curata dal Circolo Culturale Numismatico Filatelico Roveretano con francobolli, cartoline e medaglie.

È riservato uno spazio ad alcune rilevanti citazioni al fine di ricordare la ricchezza e l'attualità del pensiero rosminiano.

LUNEDÌ 18 MARZO

ore 17.00 Casa natale A. Rosmini, Sala degli Specchi, corso Rosmini 30, *L'idea di progresso in Rosmini. Riflessioni con uno sguardo all'Europa contemporanea*, Lectio rosminiana di Christiane Liermann (Centro Italo-Tedesco per l'Eccellenza europea "Villa Vigoni") Introduce e presiede: Carlo Brentari (Centro di Studi e Ricerche "Antonio Rosmini")

La prof. Christiane Liermann, segretario generale del Centro Italo-Tedesco per l'Eccellenza europea "Villa Vigoni", terrà presso la Sala degli Specchi della Casa natale di Antonio Rosmini una lectio rosminiana dal titolo *L'idea di progresso in Rosmini. Riflessioni con uno sguardo all'Europa contemporanea*.

La prof.ssa Liermann si è occupata a fondo del pensiero politico e morale di Rosmini; un filo rosso dei suoi studi è inoltre costituito dalle relazioni politiche e culturali tra Italia e Germania, con un interesse particolare per le questioni confessionali e religiose.

La prof.ssa Liermann fa parte della redazione di *Contemporanea. Rivista di storia dell'800 e del '900* (Il Mulino, Bologna), della redazione degli *Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche* (Editrice La Scuola, Brescia) e del comitato scientifico di *Res Publica, the Journal of international political and historical studies* (LUMSA, Roma).

Presenterà la lectio il prof. Carlo Brentari, docente di Antropologia filosofica e Filosofia morale presso l'Università degli Studi di Trento.

MARTEDÌ 19 MARZO

ore 20.30, Sala conferenze del MART, Corso Bettini 43, Proiezione del *docu-film "Antonio Rosmini"*. Interviene il regista Marco Finola. Finalmente è stato prodotto il primo film-documentario su Antonio Rosmini, che verrà proiettato per la prima volta in Trentino martedì 19 marzo presso la Sala conferenze del Mart nell'ambito dei Rosmini Days. Il docu-film illustra i passaggi salienti della vita e del pensiero del grande Roveretano, con interviste e fiction di grande suggestione, a partire dagli anni della formazione a Rovereto e del servizio pastorale presso la parrocchia di S. Marco. Regia di Marco Finola, presidente dell'associazione milanese "Cinema Cristiano", che sarà presente alla proiezione e ne parlerà con il pubblico.

MERCOLEDÌ 20 MARZO

ore 18.00, Casa natale A. Rosmini, corso Rosmini 28, Visita guidata a Casa Rosmini con accompagnamento musicale degli allievi della Civica Scuola Musicale "R. Zandonai" Una straordinaria occasione per visitare la casa in cui nacque e visse la sua prima giovinezza il più grande pensatore trentino di tutti i tempi: Antonio Rosmini (1797-1855).

Affacciata sull'omonimo Corso la casa natale di Rosmini conserva un inestimabile patrimonio di cultura e di spiritualità, tuttora custodito dai Padri Rosminiani. Gli ambienti rimasti pressoché integri, nonché il ricco patrimonio di libri, mobili d'epoca e opere d'arte, offrono uno spaccato altamente significativo di quella cultura settecentesca roveretana di cui Antonio Rosmini fu l'erede più geniale e illustre. Alla passione dello zio Ambrogio, insigne architetto e collezionista, e del nipote Antonio, che fu anche finissimo bibliofilo, dobbiamo la grandiosa biblioteca, la pinacoteca e la ricchissima collezione di stampe che sono giunte fino a noi. La visita a Casa Rosmini sarà allietata dall'accompagnamento musicale degli allievi della Civica Scuola Musicale "R. Zandonai".

Alle visite guidate previste per la giornata di sabato 23 marzo, seguirà un itinerario per le vie cittadine con brevi soste esplicative in luoghi significativi nella vita di Antonio Rosmini: il suo monumento antistante la casa natale, la piazza Rosmini con la sede dell'Accademia degli Agiati, la piazza S. Marco con l'omonima chiesa. Con accompagnamento musicale degli allievi della Civica Scuola Musicale "R. Zandonai". Info e prenotazioni: 0464-452368/256

GIOVEDÌ 21 MARZO

ore 17.30, Sala della fondazione CARITRO, Piazza Rosmini 5, Presentazione del libro *La filosofia di Antonio Rosmini di fronte alla Congregazione dell'Indice*. Introduce e modera: Michele Dossi (Centro di Studi e Ricerche "Antonio Rosmini"). Ne discute con l'autrice: Christian Zendri (docente di Storia del Diritto Medievale e Moderno

presso l'Università di Trento).

Apparso nel 2018 per la collana di Filosofia italiana della Casa editrice Franco Angeli, il volume di Stefania Zanardi *La filosofia di Antonio Rosmini di fronte alla Congregazione dell'Indice 1850-1854* (388 pp., con prefazione di Fulvio De Giorgi e presentazione di Luciano Malusa) ricostruisce in maniera precisa e puntuale il processo al pensiero rosminiano indetto nel 1850 a seguito di accuse provenienti soprattutto da parte gesuitica. Tali accuse spinsero papa Pio IX a interpellare la Congregazione dell'Indice con l'intento di fare chiarezza. La riunione dei consultori del 26 aprile 1854 propose per le opere rosminiane una sentenza d'assoluzione piena; la riunione *coram Sanctissimo* del 3 luglio 1854 ratificò tale proposta. Nel libro sono studiate per la prima volta le valutazioni approntate in vista dell'esame finale delle opere, che sono custodite negli Archivi della Congregazione.

L'autrice, Stefania Zanardi, è dottore di ricerca in Filosofia e assegnista di ricerca all'Università di Genova. Ha curato, in collaborazione con Luciano Malusa, i primi due volumi dell'Edizione Nazionale e Critica delle Lettere di Antonio Rosmini; ha svolto ricerche su diversi aspetti del pensiero rosminiano e ha studiato la storiografia filosofica di Eugenio Garin. Michele Dossi, moderatore e discussant dell'iniziativa, è membro attivo del Centro di Studi e Ricerche "Antonio Rosmini", esperto del pensiero rosminiano e autore del volume *Il santo proibito: la vita e il pensiero di Antonio Rosmini* (il Margine 2007). Christian Zendri, che interloquirà con l'autrice in particolare sugli aspetti giuridici delle vicende processuali che coinvolsero Rosmini, è docente di Storia del Diritto Medievale e Moderno presso l'Università degli Studi di Trento.

VENERDÌ 22 MARZO

ore 20.30, Chiesa del Suffragio, *Concerto del Coro Voci Roveretane "Rosmini in Musica"*, diretto dal maestro Federico Mozzi, con un intervento musicale dell'Orchestra del Liceo Antonio Rosmini di Trento, diretta dal maestro Andrea Loss.

Il concerto del Coro Voci Roveretane, diretto dal maestro Federico Mozzi, nasce dall'innovativo progetto di mettere in musica alcuni testi rosminiani scelti tra i più significativi. I brani musicati sono presi dalle *Giaculatorie*, dalle *Invocazioni* e dagli *Atti spirituali* – opere non pubblicate da Rosmini in vita ma rimaste manoscritte e che rappresentano una specie di diario spirituale del filosofo. Esso propone le musiche originali dei compositori che hanno partecipato al progetto, italiani e stranieri, specializzati nell'arte della composizione di musica sacra e corale: Sigurður Sævarsson, Ragnar Rasmussen, Gianmartino Maria Durighello, Philip Lawson, Roberto Salvalaio, Riccardo Giagni.

Il concerto del Coro Voci Roveretane sarà affiancato da un intervento musicale dell'*Orchestra del Liceo "Antonio Rosmini" di Trento*, diretta dal maestro Andrea Loss; il programma proposto quest'anno è legato alle colonne sonore, in maggior parte di Ennio Morricone. Gli arrangiamenti sono realizzati dai maestri Diana Pagotto e Luciano Feliciani.

SABATO 23 MARZO

ore 15:00 e 16.00, Casa natale A. Rosmini, corso Rosmini 28. Visita guidata a Casa Rosmini e itinerario rosminiano. Una straordinaria occasione per visitare la casa in cui nacque e visse la sua prima giovinezza il più grande pensatore trentino di tutti i tempi: Antonio Rosmini (1797-1855).

Affacciata sull'omonimo Corso la casa natale di Rosmini conserva un inestimabile patrimonio di cultura e di spiritualità, tuttora custodito dai Padri Rosminiani. Gli ambienti rimasti pressoché integri, nonché il ricco patrimonio di libri, mobili d'epoca e opere d'arte, offrono uno spaccato altamente significativo di quella cultura settecentesca roveretana di cui Antonio Rosmini fu l'erede più geniale e illustre. Alla passione dello zio Ambrogio, insigne architetto e collezionista, e del nipote Antonio, che fu anche finissimo bibliofilo, dobbiamo la grandiosa biblioteca, la pinacoteca e la ricchissima collezione di stampe che sono giunte fino a noi. La visita a Casa Rosmini sarà allietata dall'accompagnamento musicale degli allievi della Civica Scuola Musicale "R. Zandonai".

Alle visite guidate previste per la giornata di sabato 23 marzo, seguirà un itinerario per le vie cittadine con brevi soste esplicative in luoghi significativi nella vita di Antonio Rosmini: il suo monumento antistante la casa natale, la piazza Rosmini con la sede dell'Accademia degli Agiati, la piazza S. Marco con l'omonima chiesa. Con accompagnamento musicale degli allievi della Civica Scuola Musicale *R. Zandonai*. Info e prenotazioni: 0464-452368 /256

DOMENICA 24 MARZO

Ore 18.00 Chiesa Madonna di Loreto. Canto dei primi vespri dell'Annunciazione del Signore. Associazione Internazionale Canto Gregoriano, maestro Franco Radicchia.

Domenica 24 marzo 2019, ad ore 18.00, presso la Chiesa di Loreto (Rovereto) la Sezione Trentina dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano (AISC Gre) propone la celebrazione dei Primi Vespri dell'Annunciazione del Signore nella commemorazione del genetliaco del beato Antonio Rosmini. I Vespri saranno eseguiti sulla melopea gregoriana in testo latino, secondo la liturgia del *Novus Ordo*.